



4 aprile 2012

cerca

| HOME | AVICUNICOLO | SUINO | OVINO | BOVINO | MANGIMI | ITTICO | LATTIERO CASEARIO | INDUSTRIA ALIMENTARE |

Iscriviti gratuitamente alla nostra Newsletter

siete in: ITTICO

Sondaggio



Notizie dal Mondo

Link

Eurofishmarket: suggerimenti per scoprire le frodi ittiche

PhotoGallery



Eurofishmarket Srl, società di servizi specializzata nella valorizzazione dei prodotti ittici e nella tutela del consumatore, ha appena divulgato i risultati di un'indagine relativa alle frodi in questo settore. Stando ai dati, la frode ittica più diffusa è la sostituzione di pesci pregiati con varietà meno costose provenienti da Paesi lontani, per il

notevole margine di guadagno; pratica ancora più diffusa quando si tratta di specie lavorate in tranci o filetti.

L'unico modo per accertare che il prodotto corrisponda davvero a quanto esposto sul cartellino di vendita è verificare il nome scientifico della specie sul documento di accompagnamento: questa prassi adottata dagli organi di controllo, non è però consentita al consumatore finale. Le specie, quasi tutte pregiate, più colpite da frodi sono: triglia di scoglio, sogliola, platessa, bianchetto, pesce persico, rombo chiodato, merluzzo nordico, tonno rosso, dentice, palombo, calamaro, cernia, vongola, cappasanta o conchiglia di S. Giacomo, aragosta, mazzancolla.

La società, che collabora attivamente con autorità di controllo, aziende, università, ministeri di competenza ed UE per la prevenzione delle frodi, e per la corretta gestione e consumo di pesce, ha anche pubblicato online un *movieframe*, una sorta di guida, che, con l'aiuto di immagini e didascalie, aiuta il consumatore a verificare l'onestà di chi vende il pesce fresco e lo aiuta a distinguere il prodotto pescato da quello allevato. Il video consiglia di non far eviscerare il pesce ma di farlo autonomamente a casa: l'assenza di grasso intorno ai visceri è un segnale che ci fa capire che il prodotto potrebbe derivare da pesca. Estruendo e rompendo l'intestino del pesce, poi, se ne può esaminare il contenuto: se vi si trova solo un liquido poco consistente il pesce potrebbe derivare da allevamento perché secondo la normativa questo deve subire un periodo di digiuno prima della

macellazione. Al contrario se ci sono resti di altri pesci più o meno evidenti, il prodotto potrebbe derivare da pesca. Per finire, se fuoriesce una sostanza semifluida e c'è assenza di resti solidi, siamo di fronte a un intestino di un pesce di allevamento che ha rispettato il periodo di premacellazione.

pubblicato il: 30/11/2009

Agenda

Banner su Zootecnews

gli speciali

borse e mercati

la Redazione

Contatti



altre news della sezione: ITTICO



Doha: nessuno stop al commercio di tonno rosso

La Conferenza della CITES (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate ... >>>



EFSA: ancora insufficienti le informazioni sull'olio di pesce

Non passa giorno in cui non si parli dell'olio di pesce ... >>>



Pesca: contributo de minimis per le Blue Box

I Presidenti delle Associazioni armatoriali e cooperative della Pesca (AGCI Agrital, ... >>>



Tonno Rosso: le richieste italiane al vaglio della UE

La Commissione Europea verificherà l'impatto socio-economico dell'ulteriore riduzione della quota catturabile ... >>>



Prodotti ittici: italiani più attenti alla provenienza che al prezzo

Secondo un recente sondaggio condotto da Federcoopescas-Confcooperative, quando si appresta ad ... >>>



Ancora sequestri e irregolarità nel comparto ittico in tutta Italia

Dagli allevamenti abusivi di mitili nelle acque del Golfo di Napoli ... >>>



IREPA pubblica l'analisi trimestrale 2009 per il settore ittico

L'Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura (IREPA) ha pubblicato ... >>>



Il consumo di pesce in gravidanza protegge il feto da malattie neurologiche

Ancora uno studio a favore del consumo di pesce nelle donne ... >>>



Analisi del DNA per rilevare il mercurio in alcune specie di tonno

Una ricerca recentemente pubblicata dalla rivista online **Biology Letters**, ... >>>



Stop alla pesca del tonno in Italia, ma continuano i sequestri

Per ripopolare i nostri mari, nei quali ormai da anni è ... >>>

Contatti | il tuo banner su Zootecnews

Zootecnews.com - redazione@zootecnews.com
N° Registrazione 7994 del 27.08.2009, presso il Tribunale di Bologna

Editore: F.Q.C. ITALIA scarl - P.IVA 03679030654

made in **rw**eb.it - internet dinamico - tutti i diritti riservati © 2009 - 2012